

Allegato A.2

Programma Regionale Lombardia - Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027

(Priorità 1 - Obiettivo specifico ESO 4.1 -Azione a.1.)

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PATTI
TERRITORIALI PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE.
SECONDA FASE – ATTRATTIVITÀ E NUOVA OCCUPAZIONE.**

DDUO n.1485 del 23/01/2024

SCHEDA PROGETTO

(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILA)

PARTE A – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PARTENARIATO

1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO)

PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE LOGISTICA ADDA-MARTESANA

- a) Indicare il territorio, settore e/o filiera interessati dalla realizzazione dell'intervento, in coerenza con la Prima Fase:

L'Area Omogenea Adda Martesana dal mese di dicembre 2024 è direttamente coinvolta nella Zona Logistica Semplificata del Porto e retroporto di Genova (Legge 130/2018) come terminale della ZLS. Tale area oggi comprende 29 comuni localizzati sul versante orientale della Città metropolitana di Milano (Basiano, Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Masate, Melzo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Segrate, Settala, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimodrone), il cui tessuto produttivo conta oltre 24 mila unità locali e 128 mila addetti, con una forte interconnessione con la filiera logistica (1.243 unità locali (5.1%) e 15.718 addetti(12.3). Dati ISTAT 2021. Tale vocazione risulta agevolata da una collocazione centrale rispetto alla più vasta Regione Logistica Milanese, che ruota, in particolare, attorno ai trasporti (H49) ed ai servizi di magazzinaggio (H52). Essa appare evidente sia in considerazione di un'incidenza di occupati doppia rispetto alla media regionale (12,3% contro 6,0%), sia in virtù del contributo che dette attività apportano alla creazione di nuovi posti di lavoro. Sotto questo profilo, tale ambito, nel 2023, ha determinato 10.829 assunzioni (il 19,2% del totale (56.361), polarizzate tra il tempo determinato (45,3%), la somministrazione (20,5%) ed il tempo indeterminato (30,1%) e contraddistinte da alcune regolarità imputabili ad una domanda di profili di personale generico a bassa qualifica (46,4%), conducenti di veicoli (19,1%) ed altre figure esecutive di matrice impiegatizia (23,0%). Dati SISTAL. Ponendo uno sguardo alla costante evoluzione dei sistemi logistici ci dobbiamo obbligatoriamente focalizzare sulla crescita dei "Data Center" resa possibile anche grazie alla privilegiata area geografica milanese che non si configura come zona sismica, è ricca di falde acquifere ma soprattutto è collegata ai nodi del corridoio europeo FLAP (Francoforte, Londra, Amsterdam, Parigi). Al momento in Lombardia sono presenti una cinquantina di "Data Center" e buona parte nella Città Metropolitana. Attualmente gli organi competenti stanno identificando il corretto codice ATECO da attribuire a questa attività. Siamo certi che nel breve periodo emergerà la necessità di individuare figure professionali ad hoc per le attività che si svolgono in questi impianti. Non essendoci uno storico nel nostro Paese che riguarda le "Zone logistiche semplificate" è difficile identificare le necessità future delle aziende che sono ubicate nella perimetrazione. Un dato certo è lo sviluppo che avrà il settore ferroviario dovuto sia alle leggi europee sul trasporto merci sia al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, Terzo Valico, terminal ferroviari di Novara, Alessandria e Milano Smistamento. Pertanto, un occhio di riguardo dovrà essere posto alla formazione per soddisfare tutte le aziende anche dell'indotto. E' fondamentale che i decisori abbiano presente la cartografia adottata dai sistemi logistici, differente dalla classica mappa geografica. La Regione Logistica Milanese spazia da Novara a Brescia, da Como a Piacenza, dove sono coinvolte amministrazioni comunali, provinciali di tre regioni. Lo stesso vale per la Regione Logistica del Nord Ovest. Il coinvolgimento di Città metropolitana di Milano con il suo settore sviluppo economico e delle Amministrazioni comunali ci permetterà di avere quel plus in più per elaborare strategie a medio e lungo termine.

- b) Il settore si caratterizza per problematiche strutturali nel reperire soggetti disoccupati e non risolvibili nell'arco temporale dei progetti stessi?

Si

- c) Linee di intervento attivate nell'ambito del progetto:

- ☒ **Linea di Intervento A - Analisi del fabbisogno di competenze**
- ☒ **Linea di Intervento B - Formazione**
- ☒ **Linea di Intervento C - Orientamento e attività di comunicazione**

è obbligatorio selezionare la Linea A e B (nel caso in cui si sia risposto "SI" alla domanda di cui al punto B, è obbligatorio selezionare anche la Linea C).

d) Indicare la durata del progetto e le date presunte di avvio (successiva alla pubblicazione dell'Avviso) e conclusione:

durata mesi 18

data presunta di inizio 01/04/2025 data presunta di fine 22/09/2026

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Fornire una breve descrizione del progetto, che illustri:

- *Il fabbisogno di competenze emerso alla data di presentazione del progetto;*
- *gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output) del progetto;*
- *le caratteristiche dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.*

Le informazioni sono dirette a presentare l'iniziativa finanziata e potranno essere utilizzate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito delle iniziative di comunicazione e informazione, nel caso in cui l'intervento venisse finanziato.

L'analisi di fabbisogno di profili professionali e delle relative competenze ha preso le mosse dal coinvolgimento di due importanti associazioni datoriali che rappresentano alcune aziende strategiche della logistica presenti in Adda Martesana: A.L.S.E.A. e A.G.C.I.. A.L.S.E.A. è un'associazione di categoria senza fini di lucro che rappresenta le imprese che svolgono attività nel settore dei trasporti, spedizioni, operatori logistici, operatori di trasporti multimodali ed in quelli ad essi ausiliari, affini e connessi al movimento e stoccaggio delle merci. A.G.C.I. è l'associazione di settore cui fanno capo le cooperative di movimentazione merci, logistica e facchinaggio; autotrasporto di cose e persone, taxi ed autonoleggio; global service, manutenzione, pulizia, igiene e sanificazione; servizi socio-sanitari; servizi di consulenza e progettazione per imprese; vigilanza e portierato; turismo e ristorazione. L'analisi del fabbisogno ha preso le mosse da alcune indagini recenti focalizzate sui profili professionali carenti o mancanti promosse da tali associazioni e dalla somministrazione di un questionario ad hoc che ha consentito di individuare i seguenti profili mancanti: : 12.20 Tecnico delle spedizioni e dei trasporti; 12.13 Operatore di magazzino della logistica e della spedizione; 12.15 Responsabile magazzino (Si veda il Quadro Regionale degli Standard Professionali - QRSP). La finalità ultima di questo progetto è quella di creare un modello virtuoso di patto territoriale stabile tra i soggetti della rete, finalizzato a promuovere nuove competenze ed occupazione, dunque sviluppo e benessere socio economico dell'area Adda Martesana. Città metropolitana di Milano e i comuni dell'Adda Martesana saranno impegnati in una attività di pianificazione territoriale di medio e lungo periodo. Si lavorerà per costruire un modello virtuoso che possa continuare ad esistere anche dopo la fine del progetto ed essere eventualmente esportato in altri contesti territoriali. Gli obiettivi specifici di tale percorso sono: 1. Sviluppare un'analisi dinamica ed evolutiva dei fabbisogni (profili e competenze) del settore della logistica in ambito territoriale; 2. Promuovere nuovi percorsi formativi in linea con le esigenze aziendali in ambito logistico; 3. Promuovere una nuova e buona occupazione, favorendo i percorsi di inclusione delle persone in condizione di svantaggio; 4. Modificare la percezione sociale della logistica nell'area di riferimento del Patto; Dagli interventi realizzati potranno beneficiare le aziende del territorio, la popolazione dell'area Adda Martesana (residenti e domiciliati) e la comunità territoriale nel suo complesso.

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Descrivere sinteticamente la strutturazione e le caratteristiche del partenariato, con particolare riferimento: alla rappresentatività di ogni partner rispetto alle linee di intervento previste dall'Avviso e all'esperienza pregressa in tali ambiti; alla complementarità e integrazione delle competenze ed esperienze offerte per la buona riuscita del progetto; all'organizzazione del partenariato in termini di ruoli, compiti, funzioni e valore aggiunto di ciascun partner (Cfr. criteri di valutazione: A.1 e A.2)

Il partenariato è particolarmente ricco e articolato e prevede la presenza - in qualità di Ente capofila - di Città Metropolitana di Milano, con un coinvolgimento attivo dei propri settori lavoro e welfare metropolitano, osservatorio mercato del lavoro e settore programmazione e sviluppo economico. La presenza di nove Comuni dell'area Adda Martesana costituisce presupposto importante per una conoscenza puntuale dei bisogni del territorio. Camera di commercio e le due associazioni di categoria ALSEA e AGCI con le loro aziende associate, invece costituiscono il canale privilegiato di dialogo con le imprese della logistica

presenti nell'area. Queste associazioni al loro interno hanno già sviluppato sistemi formativi pensati per soddisfare il fabbisogno di competenze richieste dai propri associati. La presenza di AFOL Metropolitana, ente economico strumentale per l'orientamento, la formazione e il lavoro di Città metropolitana di Milano consentirà di sviluppare un rapporto strutturato con i Centri per l'Impiego (CPI) dell'area e in particolare con i servizi di incontro domanda e offerta di lavoro (Servizi IDO). AFOL Metropolitana metterà a disposizione le proprie strutture formative in stretta connessione con stakeholder privati per offrire percorsi formativi innovativi. L'integrazione pubblico-privato è altresì garantita dalla presenza di soggetti qualificati, accreditati al lavoro e alla formazione come: Gi Group, Enaip, Ifoa, Activa, Accademia formativa martesana servizi formativi, di orientamento e al lavoro di qualità. La presenza di una fondazione - ITS Move Academy - è il ponte tra la formazione e il mondo delle imprese. Il Patto territoriale ha l'ambizione di parlare di "lavoro buono e sicuro" nel contesto della logistica: la presenza dei sindacati consentirà di sviluppare una riflessione in tale direzione.

4. MODALITÀ DI COORDINAMENTO

Descrivere gli strumenti e le modalità individuate al fine di garantire il coordinamento della partnership, inclusa la periodicità degli incontri, avendo cura di presentare i diversi livelli di coinvolgimento dei componenti della partnership, sia al suo interno che con la rete di supporto (Cfr. criterio di valutazione: A.3)

Il patto territoriale assegna il ruolo di governance a Città metropolitana - settore lavoro. Si prevedono tre gruppi di lavoro corrispondenti alle tre linee di intervento (A B C) . Ogni gruppo di lavoro prevede due coordinatori selezionati all'interno del partenariato. Ogni partner deciderà in autonomia a quali e a quanti gruppi di lavoro intende partecipare. Si prevede la costituzione di una cabina di regia del patto territoriale composta dai referenti di Città metropolitana e dai sei coordinatori. La cabina di regia si riunirà mensilmente per un totale di 18 incontri. Ogni gruppo di lavoro composto dai due coordinatori e dai partner di progetto, si riunirà periodicamente in base alle necessità. Compito dei coordinatori di linea è aggiornare la cabina di regia. Trimestralmente si prevede un incontro in plenaria con tutto il partenariato. Il progetto individua dei referenti dedicati al monitoraggio e alla rilevazione dei dati finalizzati agli indicatori di risultato. Tali referenti parteciperanno alle cabine di regia periodiche per restituire lo stato di avanzamento del progetto. Gli incontri della cabina di regia del Patto territoriale prevedono il coinvolgimento dei referenti dell'Osservatorio mercato del lavoro metropolitano.

PARTE B – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. ANALISI DEL FABBISOGNO PRELIMINARE

Descrivere sinteticamente i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale, a partire dall'analisi del problema, che dovrà essere sviluppata in modo puntuale nell'allegato A.13 (Cfr. criterio di valutazione: B.1)

Il progetto complessivo intende dare risposta allo shortage di personale nelle imprese di logistica e spedizioni internazionali che in Italia ammonta a 60.000 addetti (Fonte: Osservatorio Polimi Contract Logistics "Gino Marchet" Novembre 2023). Nell'area Adda Martesana, essendo qui concentrate la maggior parte delle imprese ubicate nella Regione Logistica Milanese, emerge il maggior numero di richieste. Nella fase iniziale del Patto territoriale, e sulla base dell'analisi dei fabbisogni evidenziati dalle aziende ed elaborati da A.L.S.E.A. e A.G.C.I., i profili individuati sono i seguenti: tecnico delle spedizioni internazionali, comunemente chiamato "operativo", l'operatore di magazzino e il responsabile di magazzino. Queste figure sono strategiche per il processo produttivo all'interno dei sistemi logistici in cui possono essere impiegate. Dal testo "Logistica" (2016), casa editrice Ediesse, Edizione futura, Autore: Giorgio Grappi abbiamo evidenziato alcuni dei sistemi logistici che attualmente sono presenti in Adda Martesana: logistica come industria, comparto produttivo composto da aziende specializzate in servizi logistici; logistica come industria con processi produttivi e lavorazioni logistiche, dal trasporto merci per approvvigionamento alle trasformazioni produttive, sino alla distribuzione; logistica integrata in filiere produttive e Catene Globali del Valore; logistica urbana E-commerce con l'introduzione di nuovi servizi. Nello specifico il tecnico delle spedizioni pianifica e organizza il trasporto delle merci, gestendo i flussi documentali, identificando le migliori modalità di trasporto in rapporto alla classificazione merceologica e alle esigenze di costi e velocità. Le sue competenze principali sono: organizzare le operazioni di spedizione dalla preparazione della merce alla consegna; gestire il flusso documentale e gli aspetti doganali e fiscali di una spedizione; gestire le relazioni con il cliente durante il processo di spedizione. L'operatore di magazzino della logistica e della spedizione svolge attività relative alla movimentazione, allo stoccaggio ed al carico delle merci preparando il mezzo di trasporto sul territorio nazionale ed internazionale, permettendo al prodotto di essere inviato, gestendo i relativi flussi documentali. Il responsabile magazzino pianifica, organizza, dirige e coordina le procedure e le risorse necessarie per il ricevimento, il magazzinaggio ed il carico delle merci. Obiettivo primario è il mantenimento degli stock di merci a livello ottimale. Organizza, coordina e supervisiona le attività del personale di magazzino in modo tale da ottimizzare tutte le risorse disponibili. Verifica la consegna degli ordini e lo stato della merce, gestisce il ricevimento e lo smistamento delle merci all'interno del magazzino. E' responsabile del sistema informatico di gestione del magazzino e si occupa della gestione amministrativa del magazzino.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Descrivere l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato) e i risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle finalità dell'Azione a.1. del PR FSE+ 2021-2027 e gli obiettivi e risultati attesi dell'Avviso. (Cfr. criterio di valutazione: B.2, B.4)

L'obiettivo principale è la diffusione della cultura logistica in un territorio ad essa vocato e rendere maggiormente conosciuto il settore delle spedizioni e dei trasporti con la finalità di attrarre giovani, donne e disoccupati, aumentando il tasso di occupazione nel territorio. L'obiettivo generale è quello di creare un modello virtuoso di patto territoriale stabile tra soggetti della rete, finalizzato a promuovere sviluppo e benessere socio economico dell'area Adda Martesana con il contributo del sistema logistico. Tale modello virtuoso, che dovrà proseguire dopo la fine del progetto, potrebbe essere eventualmente esportato in altri contesti territoriali, e dovrà partire dalle attività di pianificazione territoriale iniziando dal coinvolgimento attivo di Città metropolitana di Milano e dei comuni implicati. Gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato): Sviluppare un'analisi dinamica ed evolutiva dei fabbisogni settore logistica in ambito territoriale; Modificare la percezione sociale della logistica nell'area di riferimento del Patto; Promuovere una nuova e buona occupazione, favorendo i percorsi di inclusione delle persone in condizione di svantaggio; Promuovere nuovi percorsi formativi in linea con le esigenze aziendali in ambito logistico. Risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto). I benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto sono i seguenti: -per le aziende del territorio: facilitare l'individuazione dei profili professionali e delle competenze di cui hanno bisogno; -per la popolazione dell'area Adda Martesana (residenti e domiciliati): disporre di maggiore possibilità di formazione e opportunità di inserimento lavorativo; -per la comunità territoriale nel suo complesso: migliore collaborazione tra gli stakeholders per il raggiungimento degli obiettivi comuni ed una corretta percezione del settore della logistica. Risultati attesi e la loro coerenza rispetto alle finalità dell'Azione a.1. del PR FSE+ 2021-2027. Preso atto che l'azione a.1 del PR FSE+2021-2027 ha come obiettivo specifico il sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone, i risultati attesi del presente progetto sono i seguenti: -organizzazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze professionali richiesti dalle aziende; -individuazione di percorsi innovativi di accompagnamento al lavoro di giovani, disoccupati di lungo periodo e gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive; Obiettivi e risultati attesi dell'Avviso. In linea con gli obiettivi dell'avviso, il patto territoriale in ambito logistica Adda Martesana ha il compito di dotare il territorio di nuove e diffuse competenze per approntare un nuovo modello di sviluppo in grado di coniugare produttività, sostenibilità e innovazione. Il patto territoriale è altresì uno strumento di anticipazione e indirizzo dell'offerta formativa nell'Adda Martesana.

3. DESTINATARI: MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE E COINVOLGIMENTO

Descrivere i destinatari che si intendono raggiungere (suddivisi per fascia di età e per genere) anche in termini numerici, specificando le modalità di identificazione e se si intende prevedere e in che misura eventuali indennità di partecipazione. Descrivere inoltre con quali approcci, procedure e soluzioni si assicurerà la partecipazione al progetto, con particolare riferimento alle modalità di contatto, alle possibili collaborazioni e alle strategie di comunicazione delle opportunità offerte dal progetto. (Cfr. criterio di valutazione: B.3)

I destinatari che si intendono raggiungere: giovani, donne, disoccupati, svantaggiati, stranieri. Si prevede di coinvolgere complessivamente 45 soggetti nei percorsi formativi promossi nel progetto. In riferimento alla formazione relativa al profilo tecnico delle spedizioni si ipotizza di selezionare un minimo di 30 giovani under 29 residenti nell'area omogenea Adda Martesana con una presenza femminile pari ad un minimo del 40%. In riferimento alla formazione per l'operatore di magazzino si ipotizza la selezione di un minimo di 30 soggetti tra cui stranieri, over 50 e/o in condizioni di svantaggio. In entrambi i casi verranno selezionate un minimo di 15 persone da inserire in formazione. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento attivo di studenti (minimo 100), genitori (minimo 100), insegnanti (minimo 20) e cittadini residenti nell'area. Per l'individuazione dei destinatari dei corsi di formazione si prevede l'organizzazione di una fiera del lavoro della logistica nella quale, grazie al supporto dei servizi di incontro domanda offerta di lavoro, sia pubblici che privati, verranno realizzate selezioni apposite. Si prevede un coinvolgimento di studenti, genitori, insegnanti e cittadini attraverso sia azioni di orientamento mirato nelle scuole che iniziative di informazione. Il progetto prevede la possibilità che venga corrisposta un'indennità di partecipazione, fino ad un massimale di € 750,00 per i soggetti socialmente vulnerabili (detenuti ed ex detenuti; le persone senza fissa dimora o in stato di povertà; persone prese in carico dai servizi sociali; i soggetti con cittadinanza extra UE in possesso del permesso di soggiorno; le persone richiedenti protezione

internazionale (o nazionale/ sussidiaria). L'elemento innovativo che intende sperimentare il progetto, nella scelta degli approcci e delle procedure, è quello di condividere tra i vari attori le buone prassi sperimentate nel coinvolgimento in percorsi di attivazione e inserimento lavorativo di target differenti.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE REALIZZAZIONI

Coerentemente con la struttura del progetto e l'analisi del fabbisogno preliminare di cui alla sezione 1, descrivere le linee di intervento B e C e le attività previste, nonché le principali realizzazioni (output-prodotti). Le attività descrivono le azioni e i compiti che i partner devono svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene offerto ai destinatari all'esito dell'attuazione dell'attività. La descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste (Cfr. criteri di valutazione: B.4, B.5)

Per ciascuna linea di intervento attivata, descrivere le attività e le realizzazioni previste:

☒ LINEA DI INTERVENTO B - Formazione

Sulla base dei profili professionali emersi dal confronto con le associazioni di categoria sono state individuate le competenze sulle quali avviare alcuni percorsi formativi innovativi. Nello specifico, si svilupperanno le competenze richieste dalle aziende in ambito logistico: organizzare le operazioni di preparazione e consegna, spedizione e ricevimento merci (profilo professionale addetto alla gestione del trasporto e delle spedizioni internazionali); Coordinare le operazioni di preparazione consegne, spedizione, ricevimento e stoccaggio merci assicurando la tracciabilità dei flussi (profilo professionale responsabile di magazzino); effettuare le operazioni di stoccaggio, imballaggio e movimentazione merci (figura professionale operatore di magazzino).

☒ LINEA DI INTERVENTO C - Orientamento e attività di comunicazione

Le imprese, le organizzazioni datoriali e sindacali avranno il compito di presentare e far conoscere il settore e le sue potenzialità. Tra i compiti ci sarà quello di sollevare la reputazione del settore, attraverso il rispetto delle leggi e dei contratti, l'attenzione al tema salute-sicurezza sul lavoro, superare le criticità relazionali per la presenza di lavoratori stranieri e, per ultimo, sostenere le opportunità occupazionali, di crescita professionale e salariale ed i sistemi di welfare aziendale presenti. Il sistema scolastico e gli operatori della formazione avranno il compito di definire uno specifico orientamento verso il settore, comunicando in modo innovativo con gli studenti, modificando la percezione negativa delle famiglie e ponendo una formazione specifica per gli insegnanti. Le amministrazioni comunali avranno il compito di governare l'impatto ambientale e sociale per uno sviluppo del territorio sostenibile, comunicare ai cittadini le opportunità del settore, prevedere iniziative di orientamento con gli studenti delle scuole superiori e con i servizi informa-giovani, organizzare appuntamenti di incontro tra le imprese i giovani disoccupati, le famiglie, favorire il ridisegno complessivo delle aree logistiche del territorio verso la compatibilità ambientale (es: fotovoltaico per comunità energetica) e per fornire servizi ai lavoratori.

Elencare le attività di orientamento e comunicazione previste.

Attività previste	Obiettivi principali	Tipologia di destinatari
Analisi secondaria dei dati e delle ricerche sui profili professionali delle aziende in ambito logistico.	Rilevazione fabbisogno profili professionali in ambito della logistica in Adda-martesana.	Associazioni datoriali
Attività di focus group nelle aziende del territorio Adda-martesana	Rilevare i profili professionali nell'ambito della logistica nel territorio Adda-martesana.	Associazione di categoria e aziende del territorio.

Analisi dei fattori che ostacolano l'attrattività del settore logistico	Individuazione dei fattori critici del settore	Associazione datoriali, aziende del territorio e osservatorio mercato del lavoro.
Promozione di attività di divulgazione e di comunicazione.	Promuovere il sistema della logistica con le sue innovazioni.	Cittadini, famiglie, studenti.
Promozione percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di nuove e vecchie competenze richieste dalle aziende.	Sviluppo di nuove competenze nel settore della logistica.	Studenti e lavoratori.

5. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere in che modo la strategia, gli obiettivi e i risultati, le attività di progetto (con particolare riferimento alle realizzazioni) e le modalità di selezione dei destinatari degli interventi assicurano il rispetto e la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto alla discriminazione. Specificare in che modo la proposta promuove il principio di parità di genere a sostegno di una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e della riduzione del gap occupazionale di genere. Specificare se sono presenti azioni legate ai temi della transizione digitale e green. (Cfr. criteri di valutazione: C.1 e C.2)

Il principio di parità di genere a sostegno di una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e della riduzione del gap occupazionale di genere. Il progetto prevede: il coinvolgimento nelle attività di formazione minimo 30 % donne sulla totalità degli inserimenti in formazione; l'inserimento lavorativo minimo 30 % donne sul totale degli inserimenti lavorativi realizzati nell'ambito del progetto; di garantire che il livello contrattuale, e la retribuzione di fatto complessiva, applicato tra uomini e donne sia uguale in corrispondenza della stessa mansione; di favorire, nell'accesso al personale formato, le aziende che ottengono e condividono con la rete del partenariato la certificazione di parità di genere, prevista dalla l. 162/2021 e sostenuta a livello regionale dall'Avviso Pubblico "Verso la certificazione della parità di genere", attraverso i progetti formativi finanziati dal presente patto territoriale per le competenze. Per quanto riguarda le azioni legate ai temi della transizione digitale i percorsi formativi promossi puntano allo sviluppo delle nuove competenze digitali in ambito logistico.

6. DISTRIBUZIONE DELLE RESPONSABILITÀ ATTUATIVE TRA I PARTNER

Declinare per ogni Partner le responsabilità di attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale e alla composizione del partenariato). Cfr. criterio di valutazione: A.2

Partner	P/IVA - CF	Linea di intervento	Descrizione Attività
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	08911820960	A	Focus group con i principali soggetti che promuovono analisi e ricerca sul fabbisogno di competenze e profili professionali delle aziende logistiche nei prossimi 3 - 5 -10 anni; Focus group con le aziende della logistica in Adda Martesana per verificare se i profili e le competenze emerse dall'azione 1 corrispondono alle necessità; Individuazione dei profili professionali richiesti dalle aziende del territorio nei prossimi 3 - 5 -10 anni.
		B	Sperimentare un modulo formativo innovativo rispondente alle esigenze delle aziende; Avviare formazione dei formatori; Realizzare una mappatura formativa continua e

			<i>permanente in linea con le esigenze delle aziende della logistica in Adda Martesana.</i>
		C	<i>Fiera del lavoro logistica in Adda Martesana con il coinvolgimento delle amministrazioni comunali finalizzata a promuovere le aziende del territorio e a favorire i servizi di incontro domanda e offerta di lavoro; Attività di orientamento nelle scuole secondarie superiori del territorio per promuovere il settore logistica; Attività di comunicazione sui diversi canali (stampa, social, siti web) mirate alla promozione del settore logistica; Elaborare una "Carta della logistica etica" da proporre alle aziende del territorio Promuovere e monitorare percorsi di inclusione lavorativa di soggetti in condizione di svantaggio sociale.</i>
ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori	80042910150	A	<i>A.L.S.E.A. è un'associazione di categoria senza fini di lucro che rappresenta le imprese che svolgono attività nel settore dei trasporti, spedizioni, operatori logistici e operatori di trasporti multimodali ed in quelli ad essi ausiliari, affini e connessi al movimento e stoccaggio delle merci. Possono far parte dell'Associazione tutte le imprese che svolgono tali attività nelle province della Lombardia. Svolgerà attività di analisi.</i>
		B	<i>A.L.S.E.A. è un'associazione di categoria senza fini di lucro che rappresenta le imprese che svolgono attività nel settore dei trasporti, spedizioni, operatori logistici e operatori di trasporti multimodali ed in quelli ad essi ausiliari, affini e connessi al movimento e stoccaggio delle merci. Possono far parte dell'Associazione tutte le imprese che svolgono tali attività nelle province della Lombardia. A.L.S.E.A. svolgerà attività di formazione per alcuni profili individuati.</i>
		C	<i>Attività di comunicazione</i>
COMUNE DI VIMODRONE	07430220157	A	<i>Attività di governance e sviluppo territoriale</i>
		C	<i>Attività di governance e sviluppo territoriale</i>
AGCI Lombardia	97236210155	A	<i>Know how nel settore logistico in termine di ricerca e studi.</i>
		C	<i>Azioni finalizzate all'aumento dell'attrattività del settore</i>
IFOA	00453310351	C	<i>Collaboratore di progetto</i>
ENAI LOMBARDIA	80203850153	C	<i>Collaboratore di progetto</i>
FIT CISL LOMBARDIA	80190330151	A	<i>Attività di collaborazione</i>
		C	<i>Attività di collaborazione</i>

CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO	80104190154	A	<i>Collaboratore di progetto</i>
		C	<i>Attività di collaborazione</i>
COMUNE DI LISCATE	83503450153	A	<i>Attività di governance e sviluppo territoriale</i>
		C	<i>Attività di governance e sviluppo territoriale</i>
COMUNE DI MELZO	00795710151	A	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
		C	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
COMUNE DI PIOLTELLO	83501410159	A	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
		C	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
COMUNE DI VIGNATE	83504710159	A	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
		C	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA	83504230158	A	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
		C	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
COMUNE DI SETTALA	83503490159	A	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
		C	<i>Attività di governance e di sviluppo territoriale</i>
COMUNE DI SEGRATE	83503670156	A	<i>Attività di governance e sviluppo del territorio</i>
		C	<i>Attività di governance e di sviluppo del territorio</i>
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI	09920840965	A	<i>Attività di analisi</i>
GI GROUP SPA	11629770154	A	<i>Attività di analisi</i>
		C	<i>Attività di comunicazione</i>
FILT CGIL MILANO	80119930156	A	<i>Attività di collaborazione</i>
		C	<i>Attività di collaborazione</i>
FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	03981670163	A	<i>Attività di collaborazione</i>
		B	<i>Attività di collaborazione</i>
		C	<i>Attività di collaborazione</i>
AFOL METROPOLITANA	08928300964	A	<i>Attività di analisi</i>
		C	<i>Attività di comunicazione</i>
		B	<i>Attività formative</i>
ACTIVA SERVIZI	02994100168	B	<i>Attività di formazione</i>

ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	91542720155	C	Attività di comunicazione
		B	attività formative

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Fornire una presentazione delle modalità di monitoraggio e valutazione del progetto. Inoltre, indicare il set di indicatori specifico del progetto definito al fine di monitorare e valutare gli output e i risultati (ad es. numero di destinatari coinvolti, numero di attività di accompagnamento realizzate, numero di destinatari che hanno ottenuto una certificazione delle competenze, numero di buone pratiche trasferite). Cfr. criterio di valutazione: B.6

Indicatore	Descrizione	Target
Allievi coinvolti nei percorsi formativi promossi nel progetto	La realizzazione di questi indicatori permetterebbe di comprendere e verificare la buona riuscita e l'efficacia del progetto nelle sue tre attività e nella sua completezza.	n. 30 giovani allievi coinvolti nei percorsi formativi promossi nel progetto.
Giovani inseriti nel mercato del lavoro	L'indicatore analizza il percorso lavorativo al termine del percorso formativo.	n. giovani inseriti nel mercato del lavoro
Focus group realizzati con le aziende	Effettuando 2 focus group abbiamo la possibilità di fare una analisi dello status attuale e del fabbisogno.	n. 2 focus group realizzati con le aziende
Eventi di comunicazione legati alla logistica	L'organizzazione di eventi sul territorio permette di modificare la conoscenza e la visione del settore della logistica.	n. 4 eventi di comunicazione legati alla logistica

8. Disseminazione e capitalizzazione dei risultati del progetto

Indicare le attività previste di comunicazione, diffusione e di mainstreaming. Cfr. criterio di valutazione: B.7

Le attività previste per la comunicazione, la diffusione e il mainstreaming del progetto sono: 1. Comunicazione esterna: Creazione di materiali informativi come brochure, volantini e presentazioni per promuovere i corsi verso il pubblico esterno; Pubblicazione di annunci sui siti web e sui social media e giornali locali del territorio Adda Martesana e di Milano per raggiungere un pubblico più ampio. 2. Eventi e Workshop: Organizzazione di brevi workshop, seminari o webinar per presentare i corsi e coinvolgere potenziali partecipanti verso gli istituti superiori, informagiovani e servizi CAG dell'Adda Martesana. 3. Collaborazioni con Partner Esterni: Collaborazione al CAREER DAY di Pioltello per le opportunità di lavoro Coinvolgimento di associazioni di categoria e territoriali, enti locali, organizzazioni sindacali per supportare la diffusione dei corsi. Collaborazione con il CPI di Melzo e le agenzie del lavoro. 4. Campagne di Sensibilizzazione: Creazione di campagne di sensibilizzazione sui vantaggi della formazione nel settore della logistica e delle spedizioni; Coinvolgimento di testimonianze di ex partecipanti ai corsi per evidenziare i risultati positivi ottenuti. 5. Monitoraggio e Valutazione: Monitoraggio costante dell'efficacia delle attività di comunicazione e diffusione; Valutazione dei risultati ottenuti e apportare eventuali modifiche alle strategie in corso.

9. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

La Tabella andrà compilata in coerenza con la struttura del progetto e la durata del periodo di realizzazione degli interventi

Prima annualità	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1) Linea di Intervento A	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di analisi dei fabbisogni Focus group 1 Focus group 2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2) Linea di Intervento B					x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di formazione					x	x	x	x	x	x	x	x
3) Linea di Intervento C	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fiere del lavoro Interventi nelle scuole/open day Incontri con associazioni di categoria e territoriali, enti locali, organizzazioni sindacali per supportare la diffusione dei corsi Brevi workshop, seminari o webinar per presentare i corsi e coinvolgere potenziali partecipanti verso gli istituti superiori, informagiovani e servizi CAG dell'Adda Martesana.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Seconda annualità	M1	M2	M3	M4	M5	M6
1) Linea di Intervento A	x	x	x	x	x	x
Attività di analisi dei fabbisogni Focus group 1 Focus group 2	x	x	x	x	x	x
2) Linea di Intervento B	x	x	x	x	x	x
Attività di formazione	x	x	x	x	x	x
3) Linea di Intervento C	x	x	x	x	x	x
Fiere del lavoro Interventi nelle scuole/open day Incontri con associazioni	x	x	x	x	x	x

di categoria e territoriali, enti locali, organizzazioni sindacali per supportare la diffusione dei corsi Brevi workshop, seminari o webinar per presentare i corsi e coinvolgere potenziali partecipanti verso gli istituti superiori, informagiovani e servizi CAG dell'Adda Martesana.						
---	--	--	--	--	--	--

10. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Descrivere la composizione del gruppo di lavoro composto dalle risorse umane dei partner attraverso la compilazione della seguente tabella.

Numero progressivo risorsa	Partner	Linea di intervento (A,B,C)	Ruolo nel progetto
Risorsa 1	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Responsabile progetto
Risorsa 2	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Coordinatore di progetto
Risorsa 3	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Operatore progetto
Risorsa 4	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Operatore progetto
Risorsa 5	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Ricercatore
Risorsa 6	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Ricercatore
Risorsa 7	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Analisi Dati Focus Group
Risorsa 8	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Analisi Dati Focus Group
Risorsa 9	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Consulente
Risorsa 10	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	2) Linea di Intervento B	Operatore di progetto
Risorsa 11	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Responsabile di progetto
Risorsa 12	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Coordinatore di progetto
Risorsa 13	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Operatore di progetto
Risorsa 14	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Operatore di progetto
Risorsa 15	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Operatore di progetto
Risorsa 16	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Esperto di comunicazione
Risorsa 17	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Consulente

Risorsa 18	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Consulente
Risorsa 19	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori	1) Linea di Intervento A	Coordinamento Progetto Linea A
Risorsa 20	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori	1) Linea di Intervento A	Analisi Dati Focus Group
Risorsa 21	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori	2) Linea di Intervento B	Coordinamento Progetto Linea B
Risorsa 22	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori	3) Linea di Intervento C	Coordinamento Progetto Linea C
Risorsa 23	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori	3) Linea di Intervento C	coordinamento aziende
Risorsa 38	COMUNE DI VIMODRONE	1) Linea di Intervento A	Analisi fabbisogno
Risorsa 39	COMUNE DI VIMODRONE	3) Linea di Intervento C	Orientamento/comunicazione
Risorsa 52	AGCI Lombardia	1) Linea di Intervento A	progettista/analista
Risorsa 53	AGCI Lombardia	1) Linea di Intervento A	supervisione
Risorsa 54	AGCI Lombardia	3) Linea di Intervento C	progettista/analista
Risorsa 55	AGCI Lombardia	3) Linea di Intervento C	supervisione
Risorsa 11	IFOA	3) Linea di Intervento C	coordinatore
Risorsa 115	IFOA	3) Linea di Intervento C	RICERCA UTENTI E ORIENTAMENTO
Risorsa 116	IFOA	3) Linea di Intervento C	selezione e match
Risorsa 117	IFOA	3) Linea di Intervento C	comunicazione
Risorsa 40	ENAIPI LOMBARDIA	3) Linea di Intervento C	coordinatore
Risorsa 41	ENAIPI LOMBARDIA	3) Linea di Intervento C	tutor
Risorsa 42	ENAIPI LOMBARDIA	3) Linea di Intervento C	Tutor
Risorsa 43	ENAIPI LOMBARDIA	3) Linea di Intervento C	tutor
Risorsa 48	FIT CISL LOMBARDIA	1) Linea di Intervento A	Collaboratore di progetto
Risorsa 49	FIT CISL LOMBARDIA	3) Linea di Intervento C	Collaboratore di progetto
Risorsa 44	CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO	1) Linea di Intervento A	Focus group
Risorsa 45	CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Coordinatore e orientatore

Risorsa 46	CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO	3) Linea di Intervento C	Orientatore
Risorsa 24	COMUNE DI LISCATE	1) Linea di Intervento A	Analisi fabbisogno
Risorsa 25	COMUNE DI LISCATE	3) Linea di Intervento C	Orientamento/comunicazione
Risorsa 26	COMUNE DI MELZO	1) Linea di Intervento A	Analisi fabbisogno
Risorsa 27	COMUNE DI MELZO	3) Linea di Intervento C	Orientamento/comunicazione
Risorsa 28	COMUNE DI PIOLTELLO	1) Linea di Intervento A	Analisi fabbisogno
Risorsa 29	COMUNE DI PIOLTELLO	3) Linea di Intervento C	Orientamento/comunicazione
Risorsa 36	COMUNE DI VIGNATE	1) Linea di Intervento A	Analisi fabbisogno
Risorsa 37	COMUNE DI VIGNATE	3) Linea di Intervento C	Orientamento/comunicazione
Risorsa 30	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA	1) Linea di Intervento A	Analisi fabbisogno
Risorsa 31	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA	3) Linea di Intervento C	Orientamento/comunicazione
Risorsa 34	COMUNE DI SETTALA	1) Linea di Intervento A	Analisi fabbisogno
Risorsa 35	COMUNE DI SETTALA	3) Linea di Intervento C	Orientamento/comunicazione
Risorsa 32	COMUNE DI SEGRATE	1) Linea di Intervento A	Analisi fabbisogno
Risorsa 33	COMUNE DI SEGRATE	3) Linea di Intervento C	Orientamento/comunicazione
Risorsa 47	CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI	1) Linea di Intervento A	Partecipazione alle riunioni del partenariato
Risorsa 82	GI GROUP SPA	1) Linea di Intervento A	Coordinamento Progetto Linea A
Risorsa 83	GI GROUP SPA	1) Linea di Intervento A	Analisi Dati Focus Group
Risorsa 84	GI GROUP SPA	1) Linea di Intervento A	Manager Focus Group
Risorsa 85	GI GROUP SPA	3) Linea di Intervento C	Coordinamento Progetto Linea C
Risorsa 86	GI GROUP SPA	3) Linea di Intervento C	Job Day Logistica
Risorsa 87	GI GROUP SPA	3) Linea di Intervento C	Job Day Logistica
Risorsa 88	GI GROUP SPA	3) Linea di Intervento C	Job Day Logistica
Risorsa 89	GI GROUP SPA	3) Linea di Intervento C	Job Day Logistica
Risorsa 90	GI GROUP SPA	3) Linea di Intervento C	Orientatore

Risorsa 50	FILT CGIL MILANO	1) Linea di Intervento A	Collaboratore di progetto
Risorsa 51	FILT CGIL MILANO	3) Linea di Intervento C	Collaboratore di progetto
Risorsa 118	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	1) Linea di Intervento A	Referente
Risorsa 119	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	1) Linea di Intervento A	Coordinatore
Risorsa 120	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	1) Linea di Intervento A	Docente tecnico
Risorsa 121	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	2) Linea di Intervento B	Referente
Risorsa 122	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	2) Linea di Intervento B	Coordinatore
Risorsa 123	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	2) Linea di Intervento B	Esperto
Risorsa 124	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	2) Linea di Intervento B	Tutor
Risorsa 125	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	3) Linea di Intervento C	Referente
Risorsa 126	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	3) Linea di Intervento C	Tutor
Risorsa 127	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY	3) Linea di Intervento C	Esperto tecnico
Risorsa 56	AFOL METROPOLITANA	1) Linea di Intervento A	analisi dati
Risorsa 57	AFOL METROPOLITANA	1) Linea di Intervento A	analisi dati
Risorsa 58	AFOL METROPOLITANA	1) Linea di Intervento A	analisi dati
Risorsa 59	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	progettista
Risorsa 60	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	progettista
Risorsa 61	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	coordinatrice
Risorsa 62	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	tutor
Risorsa 63	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	tutor
Risorsa 64	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	tutor
Risorsa 65	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	tutor
Risorsa 66	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	tutor
Risorsa 67	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	coordinatrice orientamento
Risorsa 68	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	orientatrice
Risorsa 69	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	orientatrice

Risorsa 70	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	docenza
Risorsa 71	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	docenza
Risorsa 72	AFOL METROPOLITANA	2) Linea di Intervento B	docenza
Risorsa 73	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	coordinamento linea
Risorsa 74	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	Gestione relazioni, aziende, stakeholder e allestimento
Risorsa 75	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	Gestione relazioni, aziende, stakeholder e allestimento - supporto
Risorsa 76	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	Gestione relazioni, aziende, stakeholder e allestimento - supporto
Risorsa 77	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	coordinatore video
Risorsa 78	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	progettista
Risorsa 79	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	produzione video
Risorsa 80	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	produzione video
Risorsa 81	AFOL METROPOLITANA	3) Linea di Intervento C	produzione video
Risorsa 102	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	COORDINATORE
Risorsa 103	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	coordinatore
Risorsa 104	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	progettazione
Risorsa 105	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	progettazione
Risorsa 106	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	docente
Risorsa 107	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	docente
Risorsa 108	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	tutor d'aula
Risorsa 109	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	tutor d'aula
Risorsa 110	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	tutor di tirocinio
Risorsa 111	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	tutor di tirocinio
Risorsa 112	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	certificatore competenze
Risorsa 113	ACTIVA SERVIZI	2) Linea di Intervento B	certificatore di competenze

Risorsa 91	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	2) Linea di Intervento B	docente
Risorsa 92	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	2) Linea di Intervento B	docente
Risorsa 93	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	2) Linea di Intervento B	coordinatore
Risorsa 94	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	2) Linea di Intervento B	tutor
Risorsa 95	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	2) Linea di Intervento B	progettista
Risorsa 96	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	2) Linea di Intervento B	certificatore di competenze
Risorsa 97	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	2) Linea di Intervento B	docente
Risorsa 98	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	3) Linea di Intervento C	coordinatore
Risorsa 99	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	3) Linea di Intervento C	tutor
Risorsa 100	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	3) Linea di Intervento C	tutor
Risorsa 101	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA	3) Linea di Intervento C	tutor

Numero progressivo risorsa: Indicare, tramite numerazione progressiva, le risorse individuate per il gruppo di lavoro. Il numero progressivo dovrà corrispondere a quello indicato nella Scheda dettaglio costi (Allegato A.4).

Partner: indicare le risorse di tutti i partner incluso il capofila.

Linea di intervento: Indicare le linee di intervento nell'ambito delle quali verrà impiegata la risorsa con riferimento alle linee di intervento previste dall'Avviso

Ruolo nel progetto: Qualora la risorsa sia impiegata con più ruoli devono essere indicati tutti

Numero progressivo risorsa	Nome e cognome	Partner	Carica sociale ricoperta	Ruolo nel progetto	Delibera del Consiglio Direttivo
Risorsa 1	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Responsabile progetto	
Risorsa 2	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Coordinatore di progetto	
Risorsa 3	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Operatore progetto	
Risorsa 4	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Operatore progetto	
Risorsa 5	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Ricercatore	
Risorsa 6	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Ricercatore	
Risorsa 7	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Analisi Dati Focus Group	

Risorsa 8	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Analisi Dati Focus Group	
Risorsa 9	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Consulente	
Risorsa 10	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Operatore di progetto	
Risorsa 11	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Responsabile di progetto	
Risorsa 12	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Coordinatore di progetto	
Risorsa 13	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Operatore di progetto	
Risorsa 14	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Operatore di progetto	
Risorsa 15	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Operatore di progetto	
Risorsa 16	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Esperto di comunicazione	
Risorsa 17	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Consulente	
Risorsa 18	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Consulente	
Risorsa 19	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori		Coordinamento Progetto Linea A	
Risorsa 20	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori		Analisi Dati Focus Group	
Risorsa 21	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori		Coordinamento Progetto Linea B	
Risorsa 22	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori		Coordinamento Progetto Linea C	
Risorsa 23	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ALSEA – Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori		coordinamento aziende	
Risorsa 38	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI VIMODRONE		Analisi fabbisogno	
Risorsa 39	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI VIMODRONE		Orientamento/ comunicazione	
Risorsa 52	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	AGCI Lombardia		progettista/analista	

Risorsa 53	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	AGCI Lombardia		supervisione	
Risorsa 54	da definire da definire	AGCI Lombardia		progettista/analista	
Risorsa 55	da definire da definire	AGCI Lombardia		supervisione	
Risorsa 11	da definire da definire	IFOA		coordinatore	
Risorsa 115	da definire da definire	IFOA		RICERCA UTENTI E ORIENTAMENTO	
Risorsa 116	da definire da definire	IFOA		selezione e match	
Risorsa 117	da definire da definire	IFOA		comunicazione	
Risorsa 40	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ENAIP LOMBARDIA		coordinatore	
Risorsa 41	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ENAIP LOMBARDIA		tutor	
Risorsa 42	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ENAIP LOMBARDIA		Tutor	
Risorsa 43	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ENAIP LOMBARDIA		tutor	
Risorsa 48	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FIT CISL LOMBARDIA		Collaboratore di progetto	
Risorsa 49	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FIT CISL LOMBARDIA		Collaboratore di progetto	
Risorsa 44	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO		Focus group	
Risorsa 45	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO		Coordinatore e orientatore	
Risorsa 46	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO		Orientatore	
Risorsa 24	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI LISCATE		Analisi fabbisogno	
Risorsa 25	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI LISCATE		Orientamento/ comunicazione	
Risorsa 26	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI MELZO		Analisi fabbisogno	
Risorsa 27	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI MELZO		Orientamento/ comunicazione	
Risorsa 28	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI PIOLTELLO		Analisi fabbisogno	
Risorsa 29	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI PIOLTELLO		Orientamento/ comunicazione	
Risorsa 36	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI VIGNATE		Analisi fabbisogno	

Risorsa 37	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI VIGNATE		Orientamento/ comunicazione	
Risorsa 30	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA		Analisi fabbisogno	
Risorsa 31	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA		Orientamento/ comunicazione	
Risorsa 34	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI SETTALA		Analisi fabbisogno	
Risorsa 35	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI SETTALA		Orientamento/ comunicazione	
Risorsa 32	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI SEGRATE		Analisi fabbisogno	
Risorsa 33	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	COMUNE DI SEGRATE		Orientamento/ comunicazione	
Risorsa 47	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI		Partecipazione alle riunioni del partenariato	
Risorsa 82	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Coordinamento Progetto Linea A	
Risorsa 83	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Analisi Dati Focus Group	
Risorsa 84	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Manager Focus Group	
Risorsa 85	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Coordinamento Progetto Linea C	
Risorsa 86	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Job Day Logistica	
Risorsa 87	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Job Day Logistica	
Risorsa 88	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Job Day Logistica	
Risorsa 89	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Job Day Logistica	
Risorsa 90	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	GI GROUP SPA		Orientatore	
Risorsa 50	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FILT CGIL MILANO		Collaboratore di progetto	
Risorsa 51	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FILT CGIL MILANO		Collaboratore di progetto	
Risorsa 118	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Referente	
Risorsa 119	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Coordinatore	
Risorsa 120	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Docente tecnico	

Risorsa 121	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Referente	
Risorsa 122	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Coordinatore	
Risorsa 123	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Esperto	
Risorsa 124	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Tutor	
Risorsa 125	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Referente	
Risorsa 126	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Tutor	
Risorsa 127	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	FONDAZIONE ITS MOVE ACADEMY		Esperto tecnico	
Risorsa 56	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		analisi dati	
Risorsa 57	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		analisi dati	
Risorsa 58	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		analisi dati	
Risorsa 59	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		progettista	
Risorsa 60	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		progettista	
Risorsa 61	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		coordinatrice	
Risorsa 62	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		tutor	
Risorsa 63	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		tutor	
Risorsa 64	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		tutor	
Risorsa 65	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		tutor	
Risorsa 66	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		tutor	
Risorsa 67	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		coordinatrice orientamento	
Risorsa 68	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		orientatrice	
Risorsa 69	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		orientatrice	
Risorsa 70	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		docenza	
Risorsa 71	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		docenza	
Risorsa 72	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		docenza	
Risorsa 73	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		coordinamento linea	
Risorsa 74	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		Gestione relazioni, aziende,	

				stakeholder e allestimento	
Risorsa 75	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		Gestione relazioni, aziende, stakeholder e allestimento - supporto	
Risorsa 76	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		Gestione relazioni, aziende, stakeholder e allestimento - supporto	
Risorsa 77	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		coordinatore video	
Risorsa 78	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		progettista	
Risorsa 79	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		produzione video	
Risorsa 80	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		produzione video	
Risorsa 81	da definire da definire	AFOL METROPOLITANA		produzione video	
Risorsa 102	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	ACTIVA SERVIZI		COORDINATORE	
Risorsa 103	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		coordinatore	
Risorsa 104	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		progettazione	
Risorsa 105	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		progettazione	
Risorsa 106	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		docente	
Risorsa 107	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		docente	
Risorsa 108	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		tutor d'aula	
Risorsa 109	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		tutor d'aula	
Risorsa 110	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		tutor di tirocinio	
Risorsa 111	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		tutor di tirocinio	
Risorsa 112	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		certificatore competenze	
Risorsa 113	da definire da definire	ACTIVA SERVIZI		certificatore di competenze	
Risorsa 91	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		docente	
Risorsa 92	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		docente	

Risorsa 93	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		coordinatore	
Risorsa 94	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		tutor	
Risorsa 95	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		progettista	
Risorsa 96	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		certificatore di competenze	
Risorsa 97	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		docente	
Risorsa 98	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		coordinatore	
Risorsa 99	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		tutor	
Risorsa 100	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		tutor	
Risorsa 101	da definire da definire	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA		tutor	

Numero progressivo risorsa: indicare il numero progressivo con cui si è individuata la risorsa nella tabella precedente.

Ruolo nel progetto: Qualora la risorsa sia impiegata con più ruoli devono essere indicati tutti

Delibera del Consiglio Direttivo: se già adottata, inserire i riferimenti alla delibera del Consiglio Direttivo che autorizza la partecipazione della risorsa al progetto.

PARTE C

SCHEDA DETTAGLIO PER L'ANALISI E VALUTAZIONE PIANO DEI CONTI

La presente sezione richiede la compilazione della "Scheda dettaglio costi" (Allegato A.4)(cfr criterio B5).

La scheda dovrà fornire sia il dettaglio dei costi per le risorse umane che compongono il gruppo di lavoro in coerenza con la descrizione offerta al punto 10, sia ove previste, il dettaglio relativo ai costi delle indennità di tirocinio versate ai partecipanti.

I costi risultanti dall'Allegato A.4 dovranno corrispondere al valore complessivo della voce di costo personale indicato nel Piano dei conti e al valore complessivo della voce di costo "Indennità versate ai partecipanti".

DENOMINAZIONE ENTE CAPOFILA

Luogo e Data

Milano (Milano), 13/02/2025

Il Legale rappresentante o Soggetto
Delegato [DELL'ENTE CAPOFILA]

(documento firmato digitalmente)